

## INFORMAZIONI BASE SUGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULL'ACCESSO ALL'ACQUA

Tutti hanno il diritto umano all'acqua potabile sicura: sia nella quotidianità che nelle crisi, nei contesti urbani e rurali, e in ogni paese del mondo. Quando i bambini non hanno accesso all'acqua pulita la loro salute, alimentazione, istruzione e su ogni altro aspetto della loro vita sono a rischio.

Gli effetti del cambiamento climatico non faranno che aumentare la minaccia per la qualità dell'acqua, in particolare dove l'acqua scarseggia o nelle regioni soggette a disastri naturali:

- 1. Eventi meteorologici estremi e cambiamenti nei modelli del ciclo dell'acqua stanno rendendo più difficile l'accesso all'acqua potabile, soprattutto per i bambini più vulnerabili.
- 2. Circa il 74% dei disastri naturali tra il 2001 e il 2018 sono stati legati all'acqua, comprese siccità e inondazioni. Si prevede che la frequenza e l'intensità di tali eventi aumenteranno a causa del cambiamento climatico.
- 3. Circa 450 milioni di bambini vivono in aree ad alta o altissima vulnerabilità idrica. Ciò significa che non hanno abbastanza acqua per soddisfare i loro bisogni quotidiani.
- 4. Quando i disastri colpiscono, possono distruggere o contaminare intere riserve idriche, aumentando il rischio di malattie come il colera e il tifo a cui i bambini sono particolarmente vulnerabili.
- 5. L'aumento delle temperature può portare a patogeni mortali nelle fonti di acqua dolce, rendendo l'acqua pericolosa da bere per le persone.
- 6. L'acqua contaminata rappresenta un'enorme minaccia per la vita dei bambini. Le malattie legate all'acqua e ai servizi igienico-sanitari sono una delle principali cause di morte nei bambini sotto i 5 anni.
- 7. Ogni giorno, più di 700 bambini sotto i 5 anni muoiono di diarrea veicolata dall'acqua e servizi igienici inadeguati.
- 8. Il cambiamento climatico aggrava lo stress idrico aree con risorse idriche estremamente limitate portando a una maggiore concorrenza per l'acqua, persino a conflitti.
- 9. Entro il 2040, quasi 1 bambino su 4 vivrà in aree con stress idrico estremamente elevato.
- 10. L'innalzamento del livello del mare sta facendo diventare salata l'acqua dolce, compromettendo le risorse idriche su cui fanno affidamento milioni di persone.



## L'UNICEF per la conferenza sull'acqua delle Nazioni Unite del 2023

Dopo cinque anni dal lancio degli Obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030, il mondo non è sulla buona strada per raggiungere l'accesso universale ai servizi idrici e igienici (WASH): ad oggi, 2 miliardi di persone non hanno acqua potabile pura e quasi la metà della popolazione mondiale non

dispone di servizi igienico-sanitari sicuri, ecco perché risulta urgente rafforzare i meccanismi esistenti per fornire risultati migliori e più rapidi, soprattutto nei contesti di crisi umanitaria.

Alla luce di ciò, la Conferenza delle Nazioni Unite sull'Acqua del 2023 avrà l'obiettivo di delineare una serie di impegni volontari per definire un piano di azione dedicato all'acqua e riportare il mondo sulla buona strada per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) sanciti dall'Agenda 2030.



L'Obiettivo numero 6 (acqua pulita e servizi igienici) promuove l'uso corretto e sostenibile di una risorsa fondamentale per il pianeta e i suoi ecosistemi, dando risalto all'urgenza di rendere l'acqua accessibile e pulita per ogni essere umano, attraverso una serie di traguardi da raggiungere entro il 2030. Il libero accesso a fonti d'acqua potabile è un diritto che spetta a tutti, soprattutto alle bambine e ai bambini che necessitano di cibo e acqua per poter crescere in modo sano. Malnutrizione, scarse condizioni igieniche e servizi sanitari scadenti sono ostacoli che rendono molto difficile la sopravvivenza di ancora troppe bambine e bambini nel mondo: in questo contesto, l'UNICEF lavora per supportare gli Stati nella costruzione di una strategia di intervento volta ad affrontare le sfide idriche globali e superare queste problematiche. Le azioni volontarie, gli impegni e le attività da mettere in atto possono essere così suddivise: gli impegni fondamentali, pensati per agire su piccola scala (agendo su scuole, comunità, individui); gli impegni istituzionali, con un raggio d'azione su larga scala (mobilitano governi, società civile, settore privato, mondo accademico). Sono



questi i temi e le modalità di intervento che verranno discusse durante la UN Water Conference del prossimo marzo, nell'ottica di accelerare i tempi di risposta a un'emergenza climatica e idrica che interessa il mondo intero. In questo processo risulta essenziale il coinvolgimento dei giovani su più livelli, con l'obiettivo di catturare la loro attenzione e invitarli a partecipare agli eventi di confronto istituzionale per renderli protagonisti di un dibattito cruciale per il loro futuro e benessere.



La Conferenza sull'Acqua 2023, ospitata congiuntamente dal Tagikistan e dai Paesi Bassi, si svolgerà presso la sede delle Nazioni Unite, a New York, dal 22 al 24 marzo ed è ufficialmente chiamata "Conferenza del 2023 per la revisione completa a medio termine dell'attuazione del Decennio delle Nazioni Unite per l'azione in materia di acqua e servizi igienico-sanitari, 2018-2028". L'obiettivo primario consiste nel fornire sostegno al raggiungimento dei traguardi legati al risparmio idrico concordati a livello internazionale, compresi quelli contenuti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La struttura della Conferenza è articolata nel seguente modo: ci saranno 6 sessioni plenarie, 5 dialoghi interattivi, 4 eventi speciali e molteplici eventi collaterali, con la partecipazione di più soggetti interessati. I temi dei cinque dialoghi interattivi sono:

- acqua per la salute: accesso a WASH, diritti umani all'acqua potabile e ai servizi igienicosanitari;
- **2. acqua per uno sviluppo sostenibile:** valorizzare l'acqua, il nesso acqua-energia-cibo e lo sviluppo sostenibile economico e urbano;
- 3. acqua per il clima, resilienza e ambiente: focus su mare, biodiversità, clima, resilienza;
- **4. acqua per la cooperazione:** cooperazione idrica transfrontaliera ed internazionale, cooperazione intersettoriale;
- **5. decennio d'azione per l'acqua:** accelerare l'attuazione degli obiettivi del Decennio, anche attraverso il Piano d'azione del Segretariato generale delle Nazioni Unite.

I risultati che si intende ottenere consistono, principalmente, in una serie di impegni volontari, tra cui l'Agenda d'azione per l'acqua e il suo consumo sostenibile. Inoltre, verrà redatta una tabella di marcia verso il 2028 (fine del decennio dell'azione per l'acqua) e il 2030 (Agenda2030). La "Water Action Agenda" dovrebbe giocare un ruolo rilevante e influente nel Forum politico di alto livello che si svolgerà a luglio 2023 e sarà accompagnata dalle revisioni nazionali volontarie dell'SDG 6, il cui compito è esortare i governi ad assumere impegni concreti nel settore.

La Conferenza è un'opportunità strategica per sostenere le principali richieste dell'UNICEF in merito a WASH, cambiamento climatico, impatti sui bambini e per influenzare gli impegni per l'Agenda d'azione per l'acqua. Si tratta, dunque, di un'occasione cruciale per:





- a) influenzare i responsabili delle decisioni di più alto livello, sostenendo la priorità dell'acqua, dei servizi igienico-sanitari e dell'igiene. I responsabili delle decisioni devono intraprendere azioni concrete e riflettere questa priorità nelle politiche/impegni, budget e piani nazionali, nonché nei loro impegni regionali e globali;
- b) riflettere la visione dell'UNICEF e i messaggi principali nella sintesi dei lavori, influenzando attivamente le discussioni, inclusi tutti i dialoghi interattivi, per proporre soluzioni creative per realizzare la nostra visione di acqua, servizi igienici e igiene per tutti ovunque;
- c) sfruttare l'esperienza e le conoscenze tecniche dell'UNICEF per garantire che gli impegni volontari nell'agenda di azione per l'acqua rappresentino le aspirazioni di più parti interessate e si allineino con gli impegni esistenti, le priorità e i piani nazionali con chiare responsabilità da garantire che saranno monitorati e implementati;
- d) i giovani portano una voce potente nelle discussioni sull'acqua e sul clima e, in quanto agenzia delle Nazioni Unite che si occupa dei giovani, l'UNICEF ha il chiaro mandato di sostenere e amplificare il loro messaggio, coinvolgendoli attivamente nel processo;
- e) coinvolgimento del settore pubblico e privato, inclusa la possibile attrazione di donazioni;
- f) impegno pubblico attraverso la comunicazione esterna e i media, per creare consapevolezza e urgenza intorno alle questioni dell'accesso WASH in un clima che cambia;
- g) posizionare l'UNICEF come leader nel WASH, inclusa la designazione formale come agenzia leader del sistema delle Nazioni Unite per il WASH.

## LINK UTILI per un approfondimento :

- "Giornata mondiale dell'acqua", UNICEF: <a href="https://www.unicef.it/media/giornata-mondiale-dellacqua-dal-clima-le-insidie-per-il-futuro-dei-bambini/">https://www.unicef.it/media/giornata-mondiale-dellacqua-dal-clima-le-insidie-per-il-futuro-dei-bambini/</a>
- Programma "Acqua e igiene", UNICEF: <a href="https://www.unicef.it/programmi/acqua-igiene/">https://www.unicef.it/programmi/acqua-igiene/</a>
- Quadro di sintesi "Water under fire", UNICEF: <a href="https://www.datocms-assets.com/30196/1602069149-3-unicef-water-under-fire-quadro-di-sintesi.pdf">https://www.datocms-assets.com/30196/1602069149-3-unicef-water-under-fire-quadro-di-sintesi.pdf</a>
- 12° Rapporto CRC 2022 "Ambiente e salute infantile": <a href="https://gruppocrc.net/wp-content/uploads/2010/08/CRC-2022-finale-x-web-108-110.pdf">https://gruppocrc.net/wp-content/uploads/2010/08/CRC-2022-finale-x-web-108-110.pdf</a>
- Rapporto ASVIS "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari": <u>Alleanza Italiana per lo Sviluppo</u> Sostenibile (asvis.it)
- Rapporto ASVIS "L'Italia e il Goal 6: l'efficientamento della rete idrica è un'urgenza nazionale": L'Italia e il Goal 6: l'efficientamento della rete idrica è un'urgenza nazionale (asvis.it)
- Obiettivo di sviluppo sostenibile numero 6: <a href="https://unric.org/it/obiettivo-6-garantire-a-tutti-la-disponibilita-e-la-gestione-sostenibile-dellacqua-e-delle-strutture-igienico-sanitarie/">https://unric.org/it/obiettivo-6-garantire-a-tutti-la-disponibilita-e-la-gestione-sostenibile-dellacqua-e-delle-strutture-igienico-sanitarie/</a>
- Water Action Agenda Concept note: <a href="https://sdgs.un.org/sites/default/files/2022-11/Water Action Agenda operations concept note.pdf">https://sdgs.un.org/sites/default/files/2022-11/Water Action Agenda operations concept note.pdf</a>
- Sito web Water Action Agenda 2023: <a href="https://sdgs.un.org/conferences/water2023/action-agenda">https://sdgs.un.org/conferences/water2023/action-agenda</a>
- Reteclima "Agenda 2023: gli obiettivi Ambientali di sviluppo sostenibile. SDG 6 Acqua pulita e servizi igienicosanitari": <a href="https://www.reteclima.it/agenda-2030-gli-obiettivi-ambientali-di-sviluppo-sostenibile-sdg-6-acqua-pulita-e-servizi-igienico-sanitari/">https://www.reteclima.it/agenda-2030-gli-obiettivi-ambientali-di-sviluppo-sostenibile-sdg-6-acqua-pulita-e-servizi-igienico-sanitari/</a>

